

Salute ambientale, tavolo tecnico

di Eliana Cappusi

È stato costituito il "tavolo tecnico" permanente per la salvaguardia dell'Ambiente. Da un lato l'Associazione Falco, ex Comitato Civico Monteverde, dall'altra la Itam e l'Amministrazione. Ma restano le polemiche.

Questa volta ad essere contestato è il ruolo del sindaco, Roberto Colalillo, che molti vorrebbero in una posizione più decisa, e forse anche più chiara rispetto al problema sollevato dai cittadini e che tiene banco ormai da mesi. Non si comprende, lo ribadiscono alla Itam, come mai il sindaco non abbia ritenuto opportuno divulgare i risultati delle analisi periodiche ordinarie e straordinarie che sia l'azienda in proprio, sia la Regione Molise mediante l'Agenzia Arpa, effettuano sugli scarichi reflui e sulle emissioni in atmosfera. Eppure tutti i risultati vengono inviati sistematicamente al Sindaco di Bojano, al Presidente della Provincia e all'Assessorato Regionale all'Ambiente.

Ed ecco i risultati delle analisi condotte dallo Studio Chimico D'Agata di Campobasso, che analizzando le emissioni in atmosfera del camino E1, del camino E2 provenienti dalle caldaie n° 1 e 2 in data 29 gennaio 2002, ten-

nendo conto dei parametri fisici e chimico-fisici della velocità e dell'umidità dei fumi, delle polveri e dei prodotti di combustione, relazione "Le concentrazioni delle sostanze emesse in atmosfera rientrano nei limiti previsti dal D.M. del 12 luglio 1990".

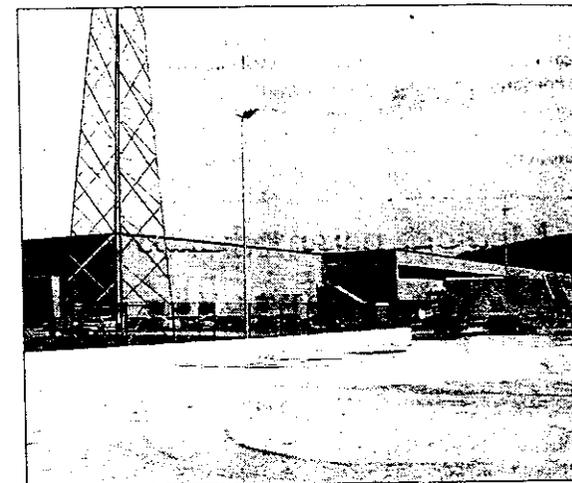
Che cosa significa? Significa che, considerando i limiti imposti dalla legge in materia di tutela dell'ambiente, l'azienda tessile non risulta essere inquinante. Ma c'è di più. Le analisi dell'Arpa, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, che in data 18 febbraio 2002 invia i risultati agli stessi destinatari, Itam, Comune di Bojano, Provincia e Regione Molise, concludendo che "in relazione agli accertamenti esperiti e dalle risultanze delle analisi chimiche e batteriologiche effettuate sui campioni, si evince che tutti i valori dei parametri presi in esame rientrano nei limiti per gli scarichi di acque reflue industriali recapitanti in corpo d'acqua superficiale. Pertanto... la scrivente Arpa Molise esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione definitiva quadriennale allo scarico dei reflui prodotti dalla ditta Itam Molise nel Torrente Rio Bottone, affluente del Fiume Biferno".

MANUELE GAGLIARDI

"Siamo stanchi, stanchi di aprire il giornale al mattino e ritrovarci, in questa farsa teatrale a rivestire le scomode vesti del lupo cattivo. Si fanno illazioni che meriterebbero di finire sul tavolo dei nostri legali, per rendere finalmente pan per focaccia a quanti, da mesi, stanno gettando fango sulla nostra azienda. Siamo solo il capro espiatorio di una politica che voleva, senza logica e senza alcuna cognizione imprenditoriale, 1000 posti di lavoro per Bojano. Accordi di vario tipo che hanno portato i cittadini a credere che la Itam sia la solita farsa, l'azienda che è venuta in Molise per approfittare delle agevolazioni e per inquinare. Sappiamo di non essere in un paese di sprovvisti, sappiamo che la gente tiene alla propria pelle, come del resto ci teniamo noi. Noi che

lavoriamo nello stabilimento. Siamo stati, pazienti, abbiamo divulgato ogni genere di analisi pur di rassicurare i cittadini, ma a nulla è servito. Ora stiamo verificando se ci sono gli estremi per avviare delle mirate azioni legali. Non volevamo la guerra, ma è guerriglia, devastante e destabilizzante, quella che si opera ogni giorno nei nostri confronti. Il Sindaco Colalillo prende una posizione chiara su questa situazione. Lui è a conoscenza delle analisi che vengono effettuate. Rassicuri il proprio cittadino. A questo punto, non possiamo fare altro che bloccare le assunzioni e rivedere i progetti di ampliamento dell'azienda, e non perché ci preme fare dispetto ai bojanesi, ma perché dobbiamo valutare con serietà se si possono investire ancora energie in questa Regione".

21.3.02



Imprese in Molise, "Troppe le difficoltà"

N
Itar
tesi
Si c
chie
imp:
Itam:
un o
struc
donc

Non lesina toni duri l'imprenditore Manuele Gagliardi della Itam Molise quando dice che investire in Molise, e nell'area matesina, "è una operazione che farebbe desistere anche un santo". Si organizzano convegni, con ottimi propositi, sia chiaro, e si chiede al Governo regionale di dare una mano allo sviluppo delle imprese molisane. Ma oggi, forse non l'abbiamo considerato. La Itam è una azienda molisana. Nessuno chiede che venga "chiuso un occhio" ma agli addetti ai lavori si chiede di non fomentare strumentalizzazioni che, come dicono ancora alla Itam "coincidono sempre con i periodi elettorali".

21/03/02